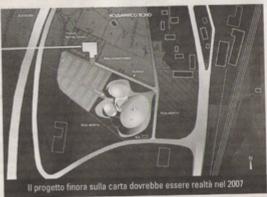
## Acquaparco Ticino - CH

## Corriere del Ticino 12.03.2006

## Luce verde all'Acquapark

Preavviso positivo da Bellinzona alla variante di Piano regolatore Per la struttura di Rivera si sta anche valutando l'uso di energia pulita

Avanzano le onde lunghe del prospettato Acquaparco Ticino che dovrebbe aprire a Rivera, ai piedi del Monte Tamaro, nel 2007. Il Cantone ha detto infatti sì alla variante di Piano regolatore: un preavviso positivo che garantisce l'avanzamento dell'imponente progetto dall'investimento di 40 milioni di franchi. Il nullaosta da Bellinzona era necessario per quanto riguarda la volumetria della struttura. La variante si rende infatti necessaria per gli indici di sfruttamento, in quanto il terreno è già atto a ospitare l'Acquaparco dal momento che è catalogato come "zona per



edifici privati d'interesse pubblico".

Non solo: per la struttura dotata di attrazioni acquatiche avveniristiche (fra cui una vasca per praticare surf in piscina), i promotori stanno pensando a un vettore energeticamente "pulito". «È ancora presto per dire quale tipo di impianto e di fonte saranno utilizzati» fa sapere l'avvocato Rocco Taminelli, rappresentante del Consorzio Acquaparco Ticino. L'ipotesi della biomassa «vista la forte disponibilità di legname inutilizzato nella Regione Valli di Lugano e l'esistenza in loco di un'Azienda forestale, è una

delle varianti più probabili». In questa direzione sono stati stretti contatti con la società NRG SA, «fresca di una licenbiomasse legnose a Giornico», per valutare concretamente le possibilità di collaborazione. I promotori - come prean-

nunciato al momento della lestito dall'architetto Marco Giussani, della Suisse Projets di Mezzovico - confermano dunque la volontà di far capo a rifornimenti di energia pulita. Tre le ipotesi prese in con-

l'utilizzo del metano, dell'e-

nergia elettrica oppure della biomassa (legna) che sembra ora la variante privilegiata.

Luce verde al megaprogetto za edilizia per la realizzazione che, con apertura 365 giorni di una centrale cogenerativa a all'anno, si prefigge di ritagliarsi un ruolo significativo nello scenario ticinese delle offerte di svago e sportive. Con una superficie interna di 8 mila 500 mg ospiterà piscine con le onde, esterne, un fiume artificiale, attrazioni varie (scivoli speciali, giochi interattivi, cannoni ad acqua). saune e tepidarium. Il parco dei divertimenti acquatici sarà inoltre arricchito da un centro di arrampicata in collaborazione con il Cas.